

## **NOTA INFORMATIVA PER L'ESAME DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE**

*Gentile Signora/e,*

il Suo medico ha formulato per Lei la richiesta di un esame radiografico tradizionale.

L'esame RX viene utilizzato come prima indagine nel sospetto diagnostico delle patologie dell'apparato respiratorio, osteoarticolare ed in alcune patologie addominali. L'esame non è doloroso né fastidioso. Sarete posizionati sull'apparecchio radiologico secondo le posizioni e i decubiti previsti per lo studio del distretto in esame. Durante l'esecuzione dovrete mantenere l'immobilità ed in alcuni casi trattenere il respiro. Prima dell'esame di solito non occorre alcuna preparazione. È opportuno liberarsi di oggetti metallici e/o monili che potrebbero inficiare il risultato dell'esame. L'esposizione a radiazioni ionizzanti, può essere globale o parziale: globale quando interessa tutto l'organismo compresi il midollo ematopoietico e le gonadi, parziale quando interessa parti dell'organismo (arti, estremità, cristallino). Può essere esterna, se dovuta a sorgenti esterne all'organismo o interna se dovuta a sorgenti non sigillate inglobate nell'organismo per inalazione, ingestione o assorbimento. Le radiazioni ionizzanti, cedendo energia alla materia attraversata, producono ioni rendendo chimicamente instabili gli atomi interessati. Ciò può innescare dei processi biochimici che possono provocare, come effetto finale, un danno biologico al tessuto od organo coinvolto. Ogni tessuto biologico ha una sensibilità alle radiazioni (radiosensibilità) specifica; in ordine decrescente di radiosensibilità si hanno: gonadi, tessuto linfatico, midollo ematopoietico, cristallino e cute. Si distinguono due tipi di danno biologico dovuto a radiazioni ionizzanti: il danno somatico che può colpire l'individuo sottoposto ad irradiazione ed il danno genetico che, interessando il patrimonio cromosomico dell'individuo, si manifesta nella sua progenie. I danni somatici possono ancora suddividersi in effetti graduati ed effetti stocastici. Gli effetti graduati (es. eritema cutaneo, leucopenia, opacità del cristallino) si manifestano in tempi brevi ed insorgono quando viene superato un livello (soglia) di esposizione alle radiazioni. Gli effetti stocastici (es. insorgenza di neoplasie) non presentano soglie al di sopra delle quali si manifestano, possono verificarsi anche a distanza di anni dall'esposizione e la probabilità che si verifichino dipende dalla quantità di radiazione assorbita dall'individuo.

**RISCHI SPECIFICI NELLE ATTIVITA' SANITARIE:** per ciò che concerne gli esami di radiologia tradizionale gli apparecchi generatori di radiazione costituiscono un rischio solo durante il loro effettivo funzionamento in quanto, ad apparecchio spento, non vi è emissione di radiazione. I rischi connessi sono evidentemente legati alla sola irradiazione esterna ed il principale è dato dal fascio primario, ovvero dal fascio di radiazione emesso dall'apparecchio lungo una precisa direzione. Durante il funzionamento sono presenti però altri tipi di rischio: la radiazione diffusa, che si origina negli oggetti, nei corpi e nelle pareti investite dal fascio primario e la radiazione di fuga eventualmente emessa dall'apparecchio stesso in direzioni diverse da quelle del fascio.

L'informazione è il vero e proprio inizio dell'atto medico e parte integrante della nostra professione; per questo anche il più piccolo dubbio o la più sottile incertezza debbono essere risolti con le spiegazioni necessarie che saremo lieti di fornirLe.

Il/La Signor/Signora \_\_\_\_\_ ha personalmente ricevuto le informazioni necessarie all'esame di Radiologia Tradizionale dal/la Dr./ssa \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

Firma \_\_\_\_\_